

Tracciati per le bici sempre più sotto i riflettori, le iniziative in Riviera

# La Ventimiglia-Civitavecchia nei progetti del Touring Club

## Pronta campagna promozionale per pubblicizzare la ciclopista

MAURIZIO VEZZARO  
IMPERIA

Torna alle origini il Touring club, fondato nel 1894 da 57 «velocipedisti». E' pronto a promuovere in Italia e all'estero le piste ciclabili, in primis quella che da Ventimiglia arriverà a Civitavecchia, la cosiddetta Tirrenica, mille chilometri che attraverseranno Liguria, Toscana e Lazio. Il sogno di estendere la Ospedaletti-San Lorenzo, attuale tracciato della ciclopista, si sta piano piano avverando. Diciotto milioni sono stati stanziati dal ministero per le Infrastrutture e i trasporti solo per Imperia; a Diano Marina stanno discutendo il progetto e il nodo da sciogliere è la scelta del percorso: ricalcare il vecchio tracciato ferroviario o preferire l'Aurelia? L'idea di un referendum proposta dai 5 Stelle non ha trovato aderenza.

Si sta pensando a uno slogan da collegare all'immagine di un'Italia ricca di tesori culturali, di paesaggi magnifici e di un territorio che regala buon vino e cibi sopraffini. In tutto le ciclovie saranno dieci. Alla Ventimiglia-Civitavecchia, ovvero la Tirrenica, si uniranno la Sarda, della Magna Grecia in Sicilia, dell'Acqua (Campania, basilicata e Puglia), Adriatica, Grab-Roma, Del Sole, Lignano-Grado-Trieste, del Garda, Ven-To che comprende il Piemonte. Il Touring club farà partire una serie di campagne promozionali in grado di attirare turisti tenendo conto che l'8% dei cittadini europei usa la bici. Sono quelli che hanno da tempo sposato la filosofia del pensatore Marc Augè, il quale, nel saggio «Il bello della bicicletta», scriveva: «...il pedalare consente di attraversare spazi che altrimenti non sarebbe possibile percorrere, ci dà un senso di libertà prezioso».

Il fermento in merito alle ciclopiste lo si può toccare con mano a Imperia, dove il progetto della futura ciclovie è spunto per nuove riflessioni. Il sindaco Carlo Capacci e l'assessore ai Lavori pubblici Guido Abbo stanno organiz-



Un particolare del progetto di ciclopista che attraverserà Imperia: qui siamo in via Trento

zando un incontro pubblico a cui prenderanno parte tecnici e progettisti per illustrare le linee guida. «Abbiamo proposto l'unione delle periferie urbane (Prino, Borgo San Moro, la Fondura, le ex Ferriere, ndr), ora divise dal tracciato dell'ex ferrovia, mediante cuciture stradali, rotonde e, appunto, la pista ciclabile», afferma il sindaco Capacci.

Ciascun quartiere in seguito potrà a sua volta invitare al dibattito i residenti per definire meglio i dettagli e raccogliere osservazioni e critiche. In via Trento si stanno già muovendo su iniziativa del portavoce Paolo Brancatisano, consigliere per dieci anni della 3ª Circo-scrizione. «Dalla ciclopista potrà derivare un rilancio dell'intero quartiere», dice Brancatisano. Aree avvizzite potrebbero vivere nuovi rinascimenti con impulso per le attività economiche.

Nei giorni scorsi una carovana di 50 iscritti alla **Federazione italiana amici della bicicletta**, è approdata a Imperia. Sta percorrendo a scopo promozionale un tratto della prevista Tirrenica. I tempi per futuro più «verde» paiono maturi. La Riviera vuole cogliere i frutti.